



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù  
e del Servizio Civile Nazionale



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento Politiche Antidroga

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale  
e  
Dipartimento per le Politiche Antidroga**

*in materia di prevenzione e contrasto all'uso di sostanze stupefacenti da parte delle giovani  
generazioni*

**VISTO**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal DPCM 21 ottobre 2013, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, e,

in particolare, gli artt. 15 e 17 che attribuiscono rispettivamente, al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, funzioni di promozione e raccordo delle azioni di Governo per l'attuazione delle politiche in favore dei giovani ed al Dipartimento per le Politiche Antidroga, funzioni di supporto per la promozione e il coordinamento dell'azione di Governo in materia di politiche antidroga;

- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2014 al n. 571, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 8 maggio 2014, n. 1213, con il quale il predetto Ministro è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 2014 con il quale l'On. Dott. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il DM in data 8 maggio 2014 con il quale al Sottosegretario di Stato On. Dott. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni di indirizzo politico-amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014, che ha provveduto a riorganizzare il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 21 febbraio 2014 con il quale il dott. Matteo Renzi è stato nominato Presidente del Consiglio dei Ministri.
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 22 febbraio 2014 con il quale il dott. Graziano Delrio è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014 con il quale il Sottosegretario di Stato Dott. Graziano Delrio è stato delegato a provvedere ad intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Ministro del lavoro e delle politiche sociali si avvarrà del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale per i successivi accordi di attuazione del presente Protocollo;

- il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri si avvarrà del Dipartimento per le Politiche Antidroga per i successivi accordi di attuazione del presente Protocollo;

### **DATO ATTO CHE**

la Repubblica Italiana indica, tra le priorità nazionali, la lotta alla droga e la prevenzione del consumo e delle dipendenze da sostanze stupefacenti o psicotrope e da alcool e per la cura e il reinserimento sociale dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope e da alcool (DPR 9 ottobre 1990 n. 309);

### **CONSIDERATO CHE**

è interesse della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale** sostenere:

- iniziative finalizzate alla rimozione degli ostacoli al pieno esercizio dei diritti dei giovani, anche in condizioni di disagio, alla promozione di azioni positive per il rafforzamento del loro ruolo attivo nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica e per la loro crescita spesso minata dall'uso di sostanze psicoattive lecite e illecite, che ne alterano la natura e la capacità di crescere e vivere a pieno il proprio futuro;
- l'implementazione di progetti volti (i) alla promozione di attività di contrasto dei nuovi consumi giovanili e comportamenti indotti dall'assunzione di integratori, alcool, *energy drink*, *smart drugs* e sostanze psicotrope; (ii) all'informazione sui rischi derivanti dall'uso di queste sostanze, favorendo la conoscenza del rapporto esistente tra le sostanze stupefacenti e le sostanze dopanti; (iii) alla sensibilizzazione ed informazione su stili di vita salutari per una corretta maturazione fisica, psichica e spirituale;

è interesse della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Antidroga** sostenere:

- programmi integrati e progetti condivisi che assicurino una piena attuazione della "Strategia dell'Unione europea in materia di droga (2013-2020)";
- programmi di prevenzione efficaci (dall'impatto iniziale fino alla sostenibilità a lungo termine) e sensibilizzare la popolazione ai rischi e alle conseguenze del consumo di droghe illecite e di altre sostanze psicoattive, che includano l'individuazione precoce e l'intervento tempestivo, la promozione di stili di vita sani e la prevenzione mirata (ossia selettiva ed indicata) diretta alle giovani generazioni, agli educatori, alle famiglie e alle comunità;

- iniziative di prevenzione in favore dei giovani sul gioco d'azzardo patologico e sui pericoli derivanti dall'uso non controllato di internet;

## **LE PARTI**

intendono promuovere, nel mondo giovanile, la prevenzione all'uso di sostanze psicotrope e stupefacenti, la ricostruzione di un tessuto sociale che sia inclusivo e che sviluppi i fattori di benessere individuali come la coesione e la crescita culturale e partecipativa;

## **VISTO**

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. 2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3"*;

**tra il**

**Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale,  
ed il Dipartimento per le Politiche Antidroga**

**SI CONVIENE E SI CONCORDA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **(Premesse)**

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

### **Art. 2**

#### **(Finalità ed oggetto)**

1. In attuazione dei principi espressi in premessa, le Parti si impegnano a sviluppare, di comune intesa e con risorse condivise, iniziative finalizzate alla rimozione degli ostacoli al pieno esercizio dei diritti dei giovani, anche in condizioni di disagio, ed attività di contrasto alla droga e ai nuovi consumi giovanili e comportamenti indotti dall'assunzione di

integratori, alcool, *energy drink*, *smart drugs* e sostanze psicotrope, nonché dal gioco d'azzardo patologico e dall'uso non controllato di internet.

### **Articolo 3** **(Modalità attuative)**

1. Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa potranno essere attivate, in particolare, le seguenti azioni:
  - a. contribuire alla diffusione di una sana e permanente educazione a stili di vita salutari, intesi anche come forma di "benessere individuale e sociale";
  - b. favorire la conoscenza, tra i giovani, degli effetti negativi generati, sul corpo e sulla psiche, dall'uso di tutte le sostanze che inducono una variazione consistente, seppur temporanea, dello stato cognitivo ed intellettuale;
  - c. promuovere la lotta al disagio giovanile in tutte le sue forme ed il rafforzamento del ruolo attivo dei giovani nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica, al fine di favorirne l'inclusione sociale, anche attraverso lo strumento del contrasto al fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive lecite e illecite, con particolare riguardo alle aree svantaggiate e vulnerabili, maggiormente esposte al rischio di esclusione e alla povertà che spesso l'accompagna;
  - d. contrastare ogni forma di diffusione delle sostanze stupefacenti e di dipendenza patologica, sviluppando una cultura della prevenzione.

### **Articolo 4** **(Attuazione e Comitato paritetico)**

1. Le Parti si avvalgono delle proprie strutture disponibili per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa e per le attività di programmazione, verifica e monitoraggio delle iniziative.
2. Per risolvere eventuali problemi di coordinamento e indirizzo, che dovessero sorgere in sede di applicazione del presente Protocollo d'intesa, è istituita una Commissione paritetica di due componenti, composta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dott. Graziano Delrio e dal Sottosegretario di Stato con delega alle politiche giovanili On. Dott. Luigi Bobba, o da persone dagli stessi delegate.

### **Articolo 5** **(Comunicazione e scambio di informazioni)**

1. Le Parti potranno intraprendere azioni e adeguati progetti di comunicazione e promozione tra le giovani generazioni, che verranno approvati di comune accordo.
2. Le Parti si impegnano allo scambio di informazioni sui fenomeni giovanili così da rendere ancora più fattiva la collaborazione tra le Parti medesime.

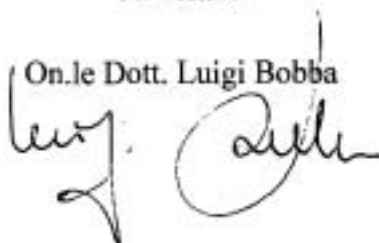
**Articolo 6**  
**(Durata)**

1. Il presente Protocollo d'intesa è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Roma, 17<sup>o</sup> MAR. 2015

Il Sottosegretario di Stato del Ministero del  
lavoro e delle politiche sociali con delega alle  
politiche giovanili e al Servizio civile  
nazionale

On.le Dott. Luigi Bobba



Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del  
Consiglio dei Ministri

On.le Dott. Graziano Delrio

